

Vita  
DIOCESANA



**CELEBRAZIONI  
DELL'ARCIVESCOVO**

**Domenica 15 maggio:** alle 10 alla Calza Messa per il Congresso nazionale Api-colf. **Lunedì 16 maggio:** al mattino incontro con i Vicari foranei. Alle 17 in Seminario presentazione della ristampa anastatica del volume sulle origini del Seminario fiorentino. Alle 18,30 presso la parrocchia di Santa Caterina a Coverciano incontro per la formazione pastorale degli aspiranti e candidati al Diaconato permanente: relazione su «L'esperienza della lectio divina». **Martedì 17 maggio:** alle 9 Concelebrazione Eucaristica in suffragio dei soci defunti dell'Associazione di Previdenza tra i Sacerdoti della Toscana, presso il Convitto Ecclesiastico. Segue Assemblea dei Soci. Alle 15,30 assemblea dei soci di Radio Toscana. **Mercoledì 18 maggio:** al mattino udienze. **Giovedì 19 maggio:** alla Certosa del Galluzzo Giornata regionale del clero. **Venerdì 20 maggio:** al mattino udienze. **Sabato 21 maggio:** alle 10,30 in San Salvatore al Vescovo Messa e Cresime per i ragazzi di Sipario. Alle 16 a Quaracchi Messa e Cresime. **Domenica 22 maggio:** alle 11 a Santa Maria a Ripa Messa e Cresime. Alle 17,30 a San Ruffiniano a Monsanto Messa per la Festa quinquennale del Crocifisso.

**Celebrazioni  
del Vescovo ausiliare**

**Domenica 15 maggio:** alle 11,30 Cresime nella parrocchia di Maria Ausiliatrice a Novoli. Alle 18 Cresime nella parrocchia di Sant'Antonino a Bellariva. **Lunedì 16 maggio:** alle 9,30 riunione dei Vicari Foranei con l'Arcivescovo. **Martedì 17 maggio:** alle 9 Concelebrazione Eucaristica in suffragio dei soci defunti dell'Associazione di Previdenza tra i Sacerdoti della Toscana, presso il Convitto Ecclesiastico. Segue Assemblea dei Soci. Alle 15,30 assemblea dei soci di Radio Toscana. **Mercoledì 18 maggio:** dalle 9,30 alle 12,30 udienze su appuntamento. Alle 17,30 celebrazione Eucaristica in occasione della «Pasqua dello sportivo» presso la Comunità Giovanile S. Michele. **Giovedì 19 maggio:** alla Certosa del Galluzzo Giornata regionale del clero. Alle 17 assemblea straordinaria dei soci dell'Associazione Volontariato Caritas, presso l'Arcivescovado. **Venerdì 20 maggio:** dalle 9,30 alle 12,30 udienze per i sacerdoti. Nel pomeriggio visita alla mostra sull'Eucaristia «Oggi devo fermarmi a casa tua», presso la chiesa di S. Maria Maddalena de' Pazzi. Alle 21,15 concerto di musica sacra «O flos colende», Cattedrale di S. Maria del Fiore. **Sabato 21 maggio:** alle 10,30 Consiglio di amministrazione dell'Oda in via dell'Orto. Alle 18 Cresime presso la parrocchia di S. Angelo a Lecore. **Domenica 22 maggio:** alle 10,30 Cresime nella parrocchia di S. Maria a Campi. Alle 17,30 Cresime nella parrocchia di S. Giovanni Battista Decollato a Cornacchiaia.

**Formazione per catechisti**

**Giovedì 19 maggio** alle 21 presso la parrocchia di San Silvestro a Barberino si terrà un incontro di formazione per i catechisti dei ragazzi e dei preadolescenti del Vicariato Mugello Ovest.

# Mattia, un fiorentino in cattedra tra i «bloggers» in Vaticano

DI ELENA VERDIANI

**L**unedì 2 maggio, all'indomani della beatificazione di Giovanni Paolo II, promosso dai Pontifici Consigli della Cultura e delle Comunicazioni Sociali si è tenuto, primo nel suo genere, un incontro in Vaticano con i bloggers di tutto il mondo nel desiderio di avviare un dialogo con il loro variegato universo. L'attenzione della Chiesa verso tutto quello che riguarda il mondo digitale è nota: il Messaggio del Santo Padre per la prossima Giornata Mondiale delle

Comunicazioni Sociali affronta il tema «Verità, annuncio e autenticità di vita nell'era digitale» e la Chiesa italiana non ha mancato in tempi recenti di interessarsi alla materia - basta ricordare il grande evento dello scorso anno, «Testimoni digitali». Quest'anno anche la nostra diocesi ha dedicato alcuni incontri di formazione in modo particolare rivolti a genitori, insegnanti ed educatori per aiutare gli adulti a comprendere i giovani nel loro approccio ai nuovi media. Nell'ultimo di questi incontri è intervenuto anche Mattia Marasco, portando e condividendo la sua esperienza di giovane e appassionato blogger ([www.mattiamarasco.it](http://www.mattiamarasco.it)). Mattia, però (laureato con una tesi in «Teorie e tecniche dei nuovi media») non si è fatto apprezzare soltanto a Firenze; il 2 maggio a Roma c'era anche lui, selezionato fra tante candidature per essere non solo tra i 150 bloggers presenti al primo Vatican Bloggers Meeting, ma addirittura per intervenire con la sua testimonianza all'interno del primo panel di discussione, in compagnia di gente del calibro di P. Roderick Vonhögen. **Mattia, aver partecipato a questo primo incontro fra Chiesa e blogger non è cosa da poco: com'è andata?** «Beh ammetto di essere stato molto emozionato. Quando mi è stato chiesto di intervenire qualche settimana fa, non me lo aspettavo ed ero piuttosto sorpreso. Credo stia stato un bell'incontro, un primo passo importante verso un dialogo profondo sullo sviluppo e la diffusione dei Nuovi Media. Io mi sono limitato a raccontare la mia esperienza personale, non sono un professionista come gli altri relatori presenti e forse proprio per questo rispecchio un grande numero di bloggers che, pur essendo credenti, non

Lunedì 2 maggio si è svolto l'incontro con tutti coloro che tengono su internet siti e diari. Tra di loro anche un giovane di Firenze, che è stato selezionato per portare la sua testimonianza. «La rete ci permette di comunicare con libertà e immediatezza. Ma i ragazzi vanno guidati nell'uso di questi mezzi»

si occupano esplicitamente di tematiche cattoliche. Come "prima prova" mi sembra sia andata piuttosto bene, mi auguro sia solo il primo di una serie di appuntamenti quantomeno annuale; avviata una conversazione non si può certo farla finire sul nascere!» **Quali ti sembrano siano stati gli elementi più importanti emersi dal confronto?**

«Mi sembra sia apparso evidente una forte volontà da parte della Chiesa di aprirsi al mondo di Internet, non solo per portare i propri valori in questo mondo ma anche semplicemente per osservare, in qualità di istituzione "culturale", i fenomeni digitali di questi ultimi anni. Per certi aspetti mi è sembrato fosse più avanti di molti dei bloggers presenti che, al contrario, rischiano di chiudersi troppo nel proprio cattolicesimo. Aprirsi è un passaggio fondamentale, un community online cattolica che parla solo di cattolicesimo, secondo me, è destinata ad estinguersi». **C'è qualcosa di originale che ti ha colpito favorevolmente?** «Mi ha colpito molto la professionalità dei presenti, caratteristiche che a volte si riscontrano difficilmente a livello locale e che forse potrebbero fare la differenza nell'efficacia dell'opera pastorale». **La tua passione per i blog traspare da quanto racconti sulla rete. Cosa significa essere un blogger? E perché consigli a tutti di essere presenti nella blogosfera?** «Credo che un blogger sia fondamentalmente una persona curiosa, che vuole condividere questa curiosità e soprattutto le risposte che riesce a darsi o a trovare in Rete. L'elemento che più mi



Mattia Marasco al tavolo dei relatori durante l'incontro dei «bloggers» in Vaticano

affascina dell'essere blogger, e che ritengo essere un'arma vincente, è la spontaneità. Come accennavo anche durante il Meeting, i blog hanno introdotto nel web un valore aggiunto, un "fattore umano" che ha modificato la Rete proponendoci un Internet sempre più emotivo e raccontato. Il web permette ad ognuno di noi di avere un ruolo nella più totale libertà e immediatezza, di non essere anonimi. Oggi abbiamo questa opportunità ed è totalmente gratuita, perché non sfruttarla?»

**Nel suo Messaggio per la Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali il Santo Padre scrive: "Nella ricerca di condivisione, di "amicizie", ci si trova di fronte alla sfida dell'essere autentici, fedeli a se stessi, senza cedere all'illusione di costruire artificialmente il proprio "profilo" pubblico". Mattia, i giovani sanno sempre essere autentici in rete? I social network aiutano?**

«A volte mi chiedo: come mai ci preoccupiamo tanto dell'essere autentici in Rete quando molti di noi non lo sono neanche nella vita reale? Credo che la Rete sia come uno specchio: se sei vero nella vita sei vero nel web. I giovani tuttavia vanno guidati nell'uso di questo mezzo; i nativi digitali, da adulti, non percepiranno la differenza rispetto a quando non erano a disposizione e rischiano di darli per scontati senza capirne il valore. Un progetto sociale di "media education" è, a mio parere, assolutamente fondamentale e auspicabile e deve essere avviato il prima possibile». **Cosa secondo te ha di importante e significativo da dire il mondo dei blogger alla Chiesa e cosa la Chiesa al mondo dei blogger?**

«Il mondo dei blogger può insegnare alla Chiesa ad aprirsi, a comunicare, a mischiarsi tra le persone e rinvigorire il suo contatto diretto con i credenti. I blogger sono persone che condividono e raccontano costantemente, lo fanno per carattere, per istinto innato e la loro capacità comunicativa spesso è contagiosa. La Chiesa da parte sua, al di là del suo ruolo evangelico, può insegnare al mondo dei Nuovi Media e quindi dei blogger a prendere in maggior considerazione un uso di Internet socialmente utile, consapevole e di aiuto per il prossimo».

**La Chiesa fiorentina quest'anno, con l'iniziativa «Te lo do io il computer!», ha proposto un percorso di formazione degli adulti per aiutarli a capire il mondo digitale. Genitori ed educatori spesso avvertono un po' di inadeguatezza e smarrimento nell'approccio alla realtà dei nuovi media. Di fronte a tanta voglia di capire, per il prossimo anno c'è già qualche progetto in ponte?**

«"Te lo do io il computer!" è stata una bellissima iniziativa, spero davvero che la Chiesa fiorentina sia intenzionata a ripeterla l'anno prossimo; i giovani ma soprattutto i genitori ne hanno davvero bisogno. Per quanto mi riguarda ho provato a proporre all'Ufficio Diocesano di Pastorale Giovanile la creazione di un team di "Media Education", ovvero una piccola squadra dedicata alla formazione ai Nuovi Media nelle parrocchie, nelle scuole e nelle comunità che desiderassero saperne di più sull'universo di Internet. Per adesso ho avuto un riscontro positivo quindi mi auguro che sia possibile realizzare davvero questa idea».

**I GRANDI TEOLOGI DEL NOVECENTO:  
A SETTIGNANO INCONTRO SU LOUIS BOUYER**

**S**abato 21 maggio si terrà a Settignano il quarto ed ultimo incontro del ciclo di conferenze organizzato dalla Comunità dei figli di Dio - *La ricerca di Dio. Luogo di incontro e di amicizia* -, dedicato ad alcune grandi figure del panorama teologico del '900 che hanno avuto rapporti di particolare sintonia con don Divo Barsotti. Dopo le tre conferenze su Henri de Lubac, Hans Urs von Balthasar e Jean Danielou, in questo quarto incontro approfondiremo la conoscenza di Louis Bouyer (1913-2004), una delle figure più prestigiose della teologia cattolica del secolo scorso. Dopo essere stato ordinato pastore protestante nel 1936, tre anni dopo passò al cattolicesimo in seguito allo studio degli scritti di Atanasio di Alessandria. Ordinato sacerdote dell'Ora-

torio nel 1944, fu professore alla facoltà di teologia dell'Institut Catholique di Parigi e insegnò anche negli Stati Uniti, in Inghilterra, in Spagna e in Africa. Chiamato come consultore al Concilio Vaticano II per la liturgia, è stato nominato nel 1968 e 1974 membro della Commissione teologica internazionale. La presentazione di Louis Bouyer sarà tenuta da Davide Zordan, ricercatore presso il Centro per le Scienze Religiose della Fondazione Bruno Kessler e docente del Corso Superiore di Scienze Religiose di Trento. L'incontro si terrà come sempre presso l'Oratorio della Misericordia di Settignano e avrà inizio alle 15.30.

Stefano Albertazzi  
Comunità dei figli di Dio

in BREVE

**Messa per insegnanti  
martedì in arcivescovado**

**M**artedì 17 maggio, alle ore 17.30, nella chiesa di S. Salvatore in Arcivescovado (piazza S. Giovanni, 3) sarà celebrata da Don Massimo Marretti, Direttore dell'Ufficio Scuola, la Messa per gli insegnanti delle scuole della Diocesi, a conclusione dell'anno scolastico 2010-2011.

**Evangelizzazione di strada:  
«Luce nella notte» in Santa Croce**

**S**abato 14 maggio le «Sentinelle del mattino di Pasqua» saranno per le strade e le piazze a portare il lieto annuncio che Gesù è risorto e vivo in mezzo a noi. L'evangelizzazione di strada («Luce nella Notte») si svolgerà nella Basilica di Santa Croce a Firenze. Per chi desidera evangelizzare, l'appuntamento è per la Messa alle ore 18, cui seguirà la preparazione della chiesa e la cena al sacco. Alle 21 poi esposizione del Santissimo e breve preghiera prima di aprire le porte del cuore (e poi anche quelle della basilica!) a Cristo che vive nei fratelli.